

MUSICa a SanDIO:NIIGI



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

stagione
2018



stagione musicale a sostegno della campagna
"La Musica contro il Lavoro Minorile"



Manifesto
La musica
contro il
lavoro
Minorile

**III FORTE?
FORTISSIMO!**

**ceresio
estate**



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Gli appuntamenti musicali dell'**Auditorium San Dionigi** rappresentano una tradizione assai radicata in città e che dura dal 2011. Si sono avvicendati, in questo bellissimo monumento barocco, artisti di prestigio e di consolidata bravura.

Quest'anno si è voluto unire l'arte musicale all'aspetto 'sociale', ed è stata scelta, per l'organizzazione della stagione, una realtà che avesse una *mission* che la **Fondazione di Piacenza e Vigevano**, nella sua sede vigevanese, potesse condividere. **Forte Fortissimo TV** (una televisione online d'arte e di cultura prevalentemente musicale) dal febbraio 2017 ha aderito, con il suo canale, al **Manifesto contro il lavoro minorile**, una realtà concreta e vivacissima sostenuta da personalità di tutto il mondo. Fondatori e primi sostenitori sono stati Claudio Abbado; José-Antonio Abreu; Alessio Allegrini, Daniel Barenboim; Benoît Machuel (della la Federazione Internazionale dei Musicisti); Diego Matheuz; Eduardo Mende (della Fondazione Mu-

sicale Simon Bolivar 'El Sistema'); Antonio Mosca (direttore dell'Orchestra Suzuki-Italia), Pilar Jurado; Guy Ryder (dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro) e Blasko Smileski (della Jeunesses Musicales Internationales).

Ogni iniziativa musicale, organizzata con il supporto artistico di Forte Fortissimo TV, è rivolta al sostegno del Manifesto. A Milano, durante la grande serata di sensibilizzazione del 20 febbraio 2017, hanno voluto partecipare e aderire importanti nomi della cultura e dello spettacolo italiano: il direttore d'orchestra Aldo Ceccato, il jazzista Paolo Fresu, il cantautore Francesco Tricarico, lo scultore e pittore Michelangelo Pistoletto, l'attore Enzo Iacchetti, il compositore Paolo Marzocchi e il pianista Alessandro Marangoni.

La stagione 2018 dell'Auditorium San Dionigi è stata organizzata pensando proprio a questa tematica, purtroppo sempre di attualità nonostante le numerose (e talvolta fruttuose) azioni contro quei paesi che riducono ad una 'moderna' schiavitù e tratta clandestina migliaia di minori dei paesi sottosviluppati.

Di fondamentale aiuto è stato il 'gemellaggio' artistico con la rassegna musicale **Ceresio Estate**, giunta quest'anno alla sua 42° edizione. Grazie all'esperienza e alla grande qualità degli eventi che hanno luogo tra le cittadine a ridosso di Lugano, sarà possibile far eseguire anche a Vigevano artisti famosi e giovani di gran talento proiettati verso festival e stagioni musicali di livello internazionale.

MUSICA a San DIONIGI

stagione
2018

Fondazione Piacenza e Vigevano
ILEANA MAESTRONE

Forte Fortissimo TV
STEFANO SGARELLA

Ceresio Estate
LUCIENNE ROSSET

Consulente artistico
G. PAOLO ZECCARA

Assistenza tecnica
ROGLEDI PIANOFORTI, PAVIA

Riprese video e fotografie
STEFANO SGARELLA
VERONICA GARIBOLDI

LA MUSICA CONTRO IL LAVORO MINORILE

il manifesto

Il diritto all'infanzia è un diritto fondamentale di ogni bambino: imparare, giocare e crescere in un contesto sicuro. Tuttavia, 152 milioni di bambine e bambini sono intrappolati in forme di lavoro minorile. Tra essi, 73 milioni sono vittime delle peggiori forme di lavoro: lavoro forzato, sfruttamento sessuale a scopi commerciali, attività illecite o lavori pericolosi. Molti di essi non hanno accesso all'istruzione.



Il lavoro è un volano di trasformazione della società. I musicisti e gli altri attori del mondo della musica sono dei partners importanti nel movimento globale per l'eliminazione del lavoro minorile. La musica colpisce il cuore delle persone. Essa è in grado di sollevare un coro potente di voci contro il lavoro minorile e a promozione della giustizia sociale, facendo risvegliare le coscienze e incoraggiando le persone ad agire.

La musica da sola non può eliminare il lavoro minorile ma può contribuire alla lotta contro la sofferenza dei bambini che sono privati dei loro diritti e che non possono realizzare le loro aspirazioni. Coinvolgere bambine e bambini nelle attività musicali di gruppo può contribuire a sottrarli dal lavoro minorile e a proteggerli nonché ad aiutarli a sviluppare le loro capacità e una fiducia in se stessi. L'accesso alla formazione musicale e alla creatività rende le scuole più interessanti per i bambini e aiuta ad assicurare la continuità della loro formazione e a proteggerli dai rischi.

Noi – direttori d'orchestra, giovani musicisti, sindacalisti dell'industria della musica, insieme all'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) – rivolgiamo un appello ai direttori d'orchestra, agli orchestrali, ai cori, ai musicisti di ogni genere musicale nel mondo, adulti e giovani, professionisti e dilettanti, affinché - tra ottobre 2013 e dicembre 2019 - un concerto del loro repertorio sia dedicato all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile".

La musica – in ogni sua espressione – è un linguaggio universale. Anche se si canta in tutte le lingue, la musica esprime emozioni che non possono essere descritte con le parole. Essa ci lega gli uni agli altri. Insieme il mondo della musica può far sentire la sua voce e usare i suoi strumenti contro il lavoro minorile. Unitevi a noi per comunicare al mondo intero che il lavoro minorile non può essere tollerato e che i bambini hanno il diritto di giocare e di andare a scuola. Unitevi al nostro "appello alle bacheche". Unitevi all'iniziativa "Musica, contro il lavoro minorile". Unitevi a noi per innalzare il "cartellino rosso" contro il lavoro minorile.

Questa iniziativa è sostenuta da Claudio Abbado; José-Antonio Abreu; Daniel Barenboim; Guy Ryder, Direttore Generale dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro; Benoit Machuel, Segretario Generale della Federazione Internazionale dei Musicisti; Blasko Smileski, Segretario Generale della "Jeunesses Musicales Internationales".

Questo appello è stato lanciato l'11 giugno 2013 nella Sala Pleyel, a Parigi, dai summenzionati firmatari. La serie di concerti a sostegno di questa iniziativa su scala globale è cominciata a Brasilia nell'ottobre 2013 in occasione della III Conferenza mondiale sul lavoro minorile.

L'ILO gestisce il Programma sull'eliminazione del lavoro minorile (IPEC) più importante al mondo. Si ringraziano i direttori d'orchestra, gli orchestrali, le organizzazioni sindacali dei musicisti e le reti dei giovani che appoggiano questa iniziativa, come pure la Salle Pleyel e Piano 4 Etoiles che collaborano al suo lancio.

Per maggior informazioni riguardanti l'iniziativa Musica contro il lavoro minorile dell'ILO, si prega contattare: childlabour@ilo.org e rome@ilo.org oppure visitare il sito www.ilo.org/childlabourmusicinitiative

Il progetto di Forte? Fortissimo!

La musica contro il lavoro minorile

La speranza è che il Manifesto 'La musica contro il lavoro minorile' possa diventare l'emblema di una cultura del diritto alla libertà e alla bellezza, che parta dall'Italia e da Milano e si diffonda nel mondo, per favorire una nuova generazione di ragazzi in grado di dialogare, convivere e condividere i valori di fratellanza e sviluppo armonico, nel rispetto di tutti. Una generazione che si apra all'alterità e alla convivenza civile nel segno della bellezza.

La campagna di sensibilizzazione, è ideata dall'Associazione "Forte? Fortissimo!" che collabora alle iniziative dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), agenzia delle Nazioni Unite (ONU), che da molti anni pone l'attenzione sul problema dello sfruttamento dei minori, sulla dimensione sociale della globalizzazione, sulla riduzione delle disuguaglianze e sulla promozione della giustizia sociale.

L'Associazione "Forte? Fortissimo!" intende intraprendere un percorso a tappe per diffondere i valori rinnovati nell'Agenda 2030 dell'ONU sullo Sviluppo Sostenibile e concentrare l'attenzione sulla piaga del lavoro minorile, che nega i diritti fondamentali a 152 milioni di bambini e adolescenti nel mondo.

Il simbolo della campagna

Il disegno della spilla trae origine dalla girandola dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) che simboleggia il soffio, l'energia capace di generare movimento.



Forte? Fortissimo! ha trasformato la girandola in musica, sette note, quelle scoperte da Guido d'Arezzo, più una, l'ottava, che è la nota della speranza, del nuovo, dell'altro, di una nuova possibilità. E' il principio dell'ottava nota, quella nota che non fa parte della scala diatonica, la nota estranea all'armonia. Ed è quindi destinata ad essere esclusa?

NO, quell' ottava nota può essere l'opportunità di creare qualcosa di nuovo e di bello. Perché a tutti i minori sfruttati nel mondo deve essere garantito il diritto di scoprire la propria strada, qualunque essa sia e siamo certi che i musicisti italiani e del mondo risponderanno a questo appello e che le persone si faranno portatrici di questo simbolo di rinnovamento.

Vi chiediamo:

DI ESSERE CONSAPEVOLI che il problema esiste
DI VEDERE ciò che accade lontano e vicino a noi
E DI NON DIMENTICARE



domenica 29 aprile
Immagini al pianoforte
Mussorgsky e Janáček
Martin Kasík pianoforte
(Repubblica Ceca)

Martin Kasík (nato nel 1976) è uno dei principali pianisti cèchi del momento. Si è dedicato a suonare fin da quando aveva quattro anni. La sua carriera musicale è definitivamente maturata frequentando le masterclasses di Lazar Berman, Garrick Ohlson, Christian Zacharias e Paul Badura-Skoda, ottenendo riconoscimenti entusiastici.

Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali (come il Prague Spring International Music Competition, il 1999 Young Concert Artists Competition, il 2000 Davidoff Prix, il 2002 Harmonie Magazine Award), Martin Kasík è apparso in importanti sale da concerto, come la Filarmonica di Berlino, la Wigmore Hall, la Tonhalle di Zurigo, la Gewandhaus Leipzig, il Concertgebouw di Amsterdam.

Con l'orchestra di è esibito sotto la direzione di Pinchas Zukerman, Marin Alsop, Ingo Meztmacher, Libor Pešek e Jakub Hrůša. Nel 2008, Martin Kasík è stato nominato direttore artistico del Festival Chopin di Mariánské Lázně. Dal 2009 insegna all'Academy of Music di Praga.

domenica 6 maggio • Excursus di musica da festa e cerimoniale dal 1500 ad oggi
G. Gabrieli \ Rossini \ Gershwin \ Battisti \ Piovani
Banda Musicale Santa Cecilia di Vigevano
direttore Antonio Bologna (Italia)

La **Banda Musicale Santa Cecilia di Vigevano** è nata nel lontano 1913 come Fanfara diretta dal M° Piero Feroldi già direttore della Banda Municipale. Con l'interessamento di don Aurelio Perotti il gruppo musicale si trasformò in banda arricchendosi di altri strumenti. Dopo gli anni difficili della Guerra, la Banda riprende vita nelle celebrazioni relative alla pace e alla nascita della Repubblica; in seguito, negli anni cinquanta, sostituisce la disciolta Banda Municipale nei servizi tradizionali di carattere commemorativo tenendo un numero sempre crescente di concerti a Vigevano e Lomellina.

Antonio Bologna è vigevanese e intraprende gli studi musicali presso l'Istituto Costa, diplomandosi a soli diciannove anni presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano dove poi si diplomerà anche in composizione. Nel corso degli anni unisce all'attività artistica quella scientifica: si laurea in Scienza dell'Informazione con una tesi sperimentale sviluppata presso il Laboratorio di Informatica Musicale. Si perfeziona in pianoforte sotto la guida di Vincenzo Balzanie in direzione d'orchestra con Emilio Pomarico e Gilberto Serembe. Dal 2016 è direttore della Banda Musicale Santa Cecilia di Vigevano.



domenica 13 maggio
Musica al Prater di Vienna
Mozart e Rossini
Ensemble di Fiati Tetragramma
direttore Sergio Delmastro (Italia)

Sergio Delmastro ha intrapreso giovanissimo lo studio del pianoforte e successivamente quello del clarinetto al Conservatorio di Torino con Peppino Mariani, diplomandosi col massimo dei voti. Nello stesso Istituto ha poi studiato canto con Elio Battaglia e privatamente composizione con Ettore Dabbene. Ha ricoperto il ruolo di primo clarinetto in diverse orchestre fra cui quelle della RAI e del Teatro Regio di Torino, dei Pomeriggi Musicali e Milano Classica a Milano. Attualmente direttore dell'Orchestra "Under 13" della Ricordi Music School di Milano ed è docente di clarinetto al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e di Metodologia dell'Insegnamento Strumentale al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

L'**Ensemble Tetragramma** nasce nel 2016 grazie al supporto e alla collaborazione dei Conservatori di Aosta, Lugano, Milano e Torino che hanno selezionato i migliori giovani neolaureati delle loro istituzioni. In virtù dello spirito di collaborazione fra le quattro regioni, l'Ensemble è stato chiamato Tetragramma ed è una formazione cameristica a organico variabile, specializzata nel repertorio degli strumenti a fiato.



domenica 20 maggio
La Spagna di Goya
Granados
Ricardo Ali Alvarez pianoforte
(Messico)

Il pianista messicano **Ricardo Ali Alvarez** ha studiato a Morelia, Messico (classe del prof. Pashkov), ad Hannover, Germania (classe del prof. Nökleberg) e Lugano, Svizzera (classe della prof. Doallo). Ha vinto diversi premi in concorsi internazionali tra cui il 1° premio al Concorso A. Morales-Yamaha a Mexico-City (nel 2009) così come nel Concorso E. Grieg (sempre nel 2009) e il Premio Ponce al Concorso Manuel M. Ponce a Toluca/Messico (2010). Ha eseguito recital solistici e cameristici in molti nazioni europee e nelle sale più prestigiose del Messico, dove si è anche esibito con i principali direttori e orchestre. Con l'Orchestra della Svizzera italiana ha eseguito il Concerto n. 3 di Rachmaninov. Ha pubblicato il suo primo CD per la casa discografica ticinese "Altrisuoni" con opere di Liszt, Debussy e Ponce, e un DVD con la violinista Ekaterina Valiulina con opere di Ravel e Stravinsky. Attualmente insegna presso la Scuola superiore di Musica "Reina Sofia" a Madrid e a Ticino Musica a Lugano.



domenica 27 maggio
All'ombra di Stalin
Prokofiev e Shostakovich
Quartetto Intime Voci, Lugano
(Svizzera)

Fondato nel 2014, il **Quartetto Intime Voci** nasce dall'incontro di quattro musicisti avvenuto durante gli studi presso il Conservatorio della Svizzera italiana e dal loro desiderio comune di dedicarsi in modo appassionato e intenso alla musica da camera. Dopo un ricco percorso musicale individuale intraprendono insieme un nuovo cammino dedito all'approfondimento e al perfezionamento dell'esigente pratica del quartetto. La loro attività concertistica li porta in Svizzera, Francia e Italia. Nel 2015 conquistano un posto nella classe del rinomato professore e quartettista Rainer Schmidt (del Hagen-Streichquartett) presso la Musik-Akademie di Basilea, con il quale frequentano un corso post-laurea biennale, oltre ad una masterclass internazionale presso il Mozarteum di Salzburg. Il Quartetto Intime Voci rende omaggio con la scelta del proprio nome alla composizione per quartetto d'archi "Voces Intimae" del compositore finlandese Jean Sibelius.

La formazione comprende **Ekaterina Györik-Valiulina**, violino I; **Maria Grazia Corino**, violino II; **Martino Laffranchini**, viola e **Nicola Tallone**, violoncello



domenica 3 giugno
Percorsi musicali per coro
Bach, Vivaldi, Händel, Mozart, Brahms
Coro Cantus Comites di Novara
direttore Marco Roncaglia (Italia)

Marco Roncaglia, diplomato in organo e composizione organistica, pianoforte, musica corale e direzione di coro, ha iniziato l'attività concertistica nel 1983. È stato docente del Conservatorio di Novara e dei Corsi Sperimentali ad Indirizzo Musicale alla scuola media "D. Ranzoni" di Verbania. Dal 2011 dirige il "Laboratorio Corale" alla Civica Scuola Musicale "Vallotti" di Vercelli. Ha realizzato, negli anni 2005 e 2009, due antologie corali per la casa editrice "Paravia-Bruno Mondadori". Dal 2016 prosegue nel percorso col "Metodo Funzionale della Voce" dell'Istituto di Lichtenberg iniziato nel 2001 con Gabriella Greco e Luciana Del Col. L'insieme corale **Cantus comites**, che possiamo tradurre come "compagni di viaggio nel canto", è formato da quattro diversi gruppi vocali aggregatisi nel corso degli anni a quello fondante. Nel 2002, da elementi provenienti da tutti i gruppi, è sorto l'ensemble Vocis unda. Grazie alle loro qualità vocali Cantus comites e Vocis unda sono stati chiamati a eseguire in sedi importanti tra le quali l'Abbazia Sacra di San Michele, l'Oratorio di San Filippo a Torino, il Castello di Aglié e la chiesa di Santa Croce a Montelimar in Francia.



domenica 10 giugno
Alla Corte del Re Sole
Loeillet, Couperin, Hotteterre
Omar Zoboli oboe barocco
Giovanni Paganelli clavicembalo (Italia)

Omar Zoboli è uno degli strumentisti a fiato italiani più conosciuti e stimati anche all'estero. Le sue prime registrazioni con opere di Antonino Pasculli (il "Paganini dell'oboe") hanno destato l'interesse della critica internazionale, e gli hanno permesso di farsi conoscere con innumerevoli recital e concerti come solista in prestigiosi festival in Europa, America, Giappone. Ha ricevuto gli impulsi musicali più importanti lavorando con Nikolaus Harnoncourt, Frans Brüggen, Giovanni Antonini, Attilio Cremonesi, Andrea Marcon, Diego Fasolis. Coll'oboe barocco e classico ha fatto parte di complessi quali Concentus Musicus Wien, Giardino Armonico, I Barocchisti, Scintilla Orchester Zürich.

Giovanni Paganelli si è diplomato in tastiere storiche con la lode presso il conservatorio Arrigo Boito di Parma. Ha iniziato la sua attività professionale a 16 anni, lavorando per due anni con Daniele Bononcini e la Cappella Musicale del Duomo di Modena come organista, continuista e assistente. È direttore e cembalista dell'ensemble di musica contemporanea "Adm Soundscape" degli Amici della Musica di Modena.



domenica 17 giugno
Le Sonate per violoncello di Beethoven • I
Sonata Op. 5, n. 1 • Sonata Op. 69
Nikolay Shugaev violoncello
Nikolai Tokarev pianoforte (Russia)

Nikolay Shugaev, violoncellista, è nato a Mosca nel 1988 in una famiglia di avvocati e filologi. A tredici anni si aggiudica il primo premio al Concorso russo per giovani violoncellisti, seguito dalle vittorie nei concorsi The International Holland Music Sessions, Paper de Musica di Barcellona, Musica da camera di Cracovia, Città di Pinerolo, Concours International de Lausanne. Si è diplomato con lode alla scuola Gnessin di Mosca e al Conservatorio di Stato di Mosca nonché al Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano. Ha inoltre seguito delle masterclass con David Geringas, Natalia Gutman, Mischa Maisky. Si esibisce in recital o come solista con orchestra in sale prestigiose quali la Sala Grande nonché la Sala Rachmaninov del Conservatorio di Mosca, la Sala Šostakovič della Filarmonica di San Pietroburgo, il Concertgebouw di Amsterdam, la Carnegie Hall di New York, la Tonhalle di Zurigo, il LAC e la RSI di Lugano, la Sala Verdi a Milano. Nel 2017 ha debuttato al Lucerne Festival. Nikolay Shugaev è docente all'Accademia Europea di Musica di Erba.



domenica 24 giugno

Le Sonate per violoncello di Beethoven • II
Sonata Op. 5, n. 2 • Sonate Op. 104 nn. 1 e 2
Nikolay Shugaev violoncello
Nikolai Tokarev pianoforte (Russia)

Nikolai Tokarev, pianista, nato nel 1983 a Mosca, ha studiato anche lui alla Scuola Gnessin, perfezionandosi poi al Royal Northern College a Manchester con la massima distinzione. Nel 2000 è stato vincitore all'Eurovisione Grand Prix per Giovani Musicisti a Bergen/Norvegia. Da allora si esibisce con le importanti orchestre nelle sale di tutto il mondo, dal Giappone agli Stati Uniti. Ha registrato 6 CD in Giappone, dal 2007 pubblica un album doppio da Sony/BMG con opere di Bach, Schubert, Chopin, Liszt, Prokofiev, e un altro con compositori francesi. Ha partecipato ai festival internazionali di Schwetzingen, Dresden, Zurigo, Londra, Monaco Baviera, Praga, Mosca, Tokyo

domenica 2 settembre

Paganini e i suoi amici virtuosi
Paganini, Vieuxtemps, Austri, Sivori, Bull, e.a.
Dmitry Smirnov violino
(Russia)

Dmitry Smirnov è nato nel 1994 a S. Pietroburgo in una famiglia di musicisti. Ha cominciato a studiare il violino all'età di 4 anni, e nel 2001 ha terminato la Scuola Musicale Speciale del Conservatorio Statale Rimsky-Korsakov. Si è perfezionato al Conservatorio di Losanna sotto la guida di Pavel Vernikov e all'Accademia Musicale di Basilea con Rainer Schmidt. Smirnov ha vinto, tra altri, i seguenti concorsi internazionali: David Oistrakh (1° Premio 2006, Mosca), Yehudi Menuhin (2° Premio 2008, Cardiff), Tibor Varga (1° Premio 2015, Sion), Interprétation Musicale (1° Premio 2017, Lausanne), Rotary Excellence (1° Premio 2017, Lugano). Ha collaborato con Heinz Holliger, Stefano Barneschi e con i direttori d'orchestra Maxim Fedotov, Vladimir Spivakov, Gilbert Varga. Ha debuttato a 13 anni alla Carnegie Hall New York, a 15 anni alla Wigmore Hall London, e si è presentato alla Nikkei Hall Tokyo, al Konzerthaus Berlin, al Mariinsky Concert Hall, al Primorsky Opera House, alla Shostakovich Great Hall. Dal 2011 Smirnov è regolarmente solista al Music House di San Pietroburgo e suona il violino "Nicolas Lupot 1801" gentilmente messogli a disposizione dalla Fondazione NEVA.



domenica 9 settembre

Festa veneziana in San Marco
A. Gabrieli, G. Gabrieli, Bassano, Massaino, e.a.
Otetto di ottoni di Lugano
(Svizzera\Italia)

L'**Otetto di Ottoni di Lugano** è l'unica formazione di questo tipo nel Canton Ticino e ha un repertorio vastissimo, che parte dalla musica antica rinascimentale (danze delle Corti Francesi fino alla musica della Repubblica di Venezia) e arriva alla music moderna e leggera. La sua formazione conta docenti dei Conservatori di Lugano e di Como e i migliori studenti di strumento in ottone del Canton Ticino e della Lombardia. Il gruppo nasce con l'intento di divulgare musiche dalle particolari caratteristiche timbriche e stilistiche affrontando diversi contesti musicali, con particolare riferimento alla musica antica. Notevole è l'impegno profuso dai componenti che lavorano per raggiungere risultati qualitativi altissimi, grazie alla loro lunga esperienza in orchestre, società filarmoniche e scuole di musica. I componenti dell'Otteeotto sono: **Giuliano Molino, Giuseppe Cima, Giacchino Sabbatini e Matteo Villa**, trombe; **Andrea Zot, Francesco Negrisola e Pietro Bertoni**, tromboni; **Omar Piana**, tuba.



domenica 16 settembre

Il teatro madrigalistico di Monteverdi
Monteverdi
Ensemble thélème, Basilea
(Svizzera)

L'**Ensemble thélème** è specializzato nell'interpretazione della musica antica. Thélème è stata fondata nel 2013 dal suo direttore artistico Jean-Christophe Groffe e si compone principalmente di diplomati della Schola Cantorum Basiliensis. Il nome dell'ensemble è basato sull'utopia descritta da François Rabelais alla fine del suo romanzo *Gargantua*. Il nome stesso è un programma: "thelo" viene dal greco e significa "voglio", quindi si può tradurre il nome con "libero arbitrio". L'ensemble mette la voce al centro del proprio lavoro e rimette in discussione il rapporto tra cantante e pubblico collaborando con strumentisti, ballerini, attori, ricercatori e creatori in tutti i campi, fedele al principio guida di Rabelais: "Fai quello che vuoi". Thélème è stata invitata da famosi festival come Festtage Alte Musik Basel, Festival di San Gallo, Forum Alte Musik Zürich, Concerti di Romainmôtier ed altri. Infine l'ensemble si esibisce anche con altri gruppi e artisti di spicco tra cui l'Ensemble Musica Fiorita, l'ensemble vocale SoloVoices e la compagnia di danza del Teatro di San Gallo



domenica 23 settembre

La chitarra e il folklore ibero-latino

Sanz, Villa-Lobos, Albéniz, Ginastera

Lorenzo Reggiani chitarra

(Svizzera)

Lorenzo Reggiani, nato nel 1995 a Lugano, ha iniziato a suonare la chitarra all'età di sei anni. Dopo aver frequentato la sezione pre-professionale del Conservatorio della Svizzera Italiana nella classe di Lorenzo Micheli, attualmente studia alla HEMU di Losanna sotto la guida di Dagoberto Linhares. Ha partecipato a concorsi nazionali e internazionali sia come solista che in duo e quartetto ottenendo numerosi primi premi (fra altro al Concorso Gioventù Musicale Svizzero e Antonio Salieri). Si è esibito alla Tonhalle di Zurigo, all'auditorio della RSI di Lugano, al Kulturcasino di Berna, alle Giessener Gitarrentage in Germania, al festival "Guitar passion" in Francia e al Festival internazionale di chitarra a Menaggio. Ha frequentato masterclass con Oscar Ghiglia, Roland Dyens e Alvaro Pierri.

domenica 30 settembre

Mozart!

Concerto per flauto K 313; Sinfonia K 201

Mario Bruno flauto

Orchestra Città di Vigevano

dir. Andrea Raffanini (Italia)

Mario Bruno, nato nel 1997 a Melfi (PZ), inizia giovanissimo lo studio del flauto presso il Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia, nella classe del maestro Antonio Amenduni, con il quale si diploma nel 2015 con il massimo dei voti, lode e menzione. Nello stesso anno vince la XX Rassegna "I migliori diplomati d'Italia" di Castrocaro. Partecipa a concorsi nazionali ed internazionali, vincendo numerosi primi premi e suona in Italia e Svizzera, tra cui a Roma (Pontificio Istituto di Musica Sacra), a Ceresio Estate, al Festival di Altolivenza (Veneto) e a "Giovani-narte" di Riva S. Vitale. Ha seguito corsi di perfezionamento con i maestri Peter-Lukas Graf, Andrea Oliva, Davide Formisano, Sébastien Jacot e Patrick Gallois.

Dopo aver cominciato e proseguito per diversi anni i suoi studi a Szeged (Ungheria), **Andrea Raffanini** si è diplomato in Composizione e in direzione d'orchestra presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano. Nel 2003 ha vinto il Primo premio ai Sommer Wiener Musikseminar nel corso di direzione d'orchestra, il Premio speciale dell'orchestra nel 2002 e il Terzo premio nel 2001. Si è inoltre perfezionato seguendo come allievo effettivo i corsi all'Accademia Chigiana di Siena con Gianluigi Gelmetti. Ha inoltre frequentato i corsi di direzione di coro tenuti dal M° Roberto Gabbiani. Ha diretto molte orchestre in Italia e all'estero tra cui Szeged (Ungheria), Sliven (Bulgaria), Oradea e il Divertimento Ensemble di Milano. Laureatosi con lode in Lettere Moderne ad indirizzo storico-musicale presso l'Università Statale di Milano, la sua tesi ha in seguito vinto una borsa di studio della Camera di Commercio di Milano come una delle migliori dell'anno riguardanti la realtà milanese.

L'**Orchestra Città di Vigevano** nasce nel 2013 dopo molte proficue esibizioni con il nome di Orchestra 'InCrescendo'. Nel 2014 i solisti e le prime parti dell'orchestra costituiscono nell'ambito della stessa "I Cameristi di Vigevano", formazione ad organico variabile per l'esecuzione di un repertorio che spazia dalla musica antica e barocca a quello liederistico e strumentale del primo Novecento. Dal 2014 direttore stabile dell'Orchestra Città di Vigevano è Andrea Raffanini che, nel 2016, ne assume anche la direzione musicale. L'Orchestra Sinfonica Città di Vigevano rappresenta una realtà ormai consolidata nel panorama culturale della città. La costante crescita, avvenuta nel corso di questi anni, ha portato a collaborazioni con interpreti di respiro internazionale e in particolare con i migliori talenti del Performing Arts del Conservatorio di Lugano.

Ceresioestate18

Martedì 26 giugno, ore 20.00
Montagnola, Centro Scolastico
Terrazza sul Ceresio
Concerto inaugurale
CERESIO SWING

Domenica 1 luglio ore 18.00
Origlio, Chiesa San Giorgio
Ceresio Antico: Tre classici allo specchio
IL FURIBONDO

Sabato 7 luglio, ore 18.30
Gandria, Chiesa parrocchiale
Ceresio Antico: Alla corte del Re Sole
OMAR ZOBOLI, oboe
MARTIN ZELLER, viola da gamba
EMANUELE FORNI, tiorba

Venerdì 13 luglio, ore 20.30
Tesserete, Chiesa parrocchiale
Ceresio Antico: Contrasti e sussurri
IL TEMPORALE

Martedì 17 luglio, ore 20.30
Gentilino, Albergo Villa Principe Leopoldo
Terrazza sul Ceresio Ceresio
Ceresio Giovani: Violoncello protagonista
DANIEL TENGBERG, violoncello

Martedì 24 luglio, ore 20.00
Morcote, Parco Scherrer
Ceresio Giovani: Ceresio Sorpresa
SONOROUS SAXOPHONE ENSEMBLE

Sabato 28 luglio, ore 18.30
Agra, Corte di Bigogno
Terrazza sul Ceresio
L'occhio della betulla:
omaggio a Hermann Hesse
MARCO SANTILLI'S CHEROBA

Venerdì 3 agosto, ore 20.30
Gentilino, Chiesa Sant'Abbondio
Terrazza sul Ceresio
Paris 1804
QUARTETTO DELFICO
ALESSANDRO DENABIAN, corno

Martedì 7 agosto ore 20.30
Torricella, Sagrato della Chiesa
SS. Biagio e Maurizio
Ceresio Giovani: Bric-à-brass
A4 BRASS QUARTET

Sabato 11 agosto, ore 20.00
Morcote, Parco Scherrer
Ceresio Sorpresa: "Licorice sticks"
CORRADO GIUFFREDI
CLARINET ENSEMBLE

Mercoledì 15 agosto ore 20.30
Melide, Chiesa parrocchiale
Ceresio Giovani: Capolavori del '900
QUARTETTO INTIME VOCI

Sabato 18 agosto, ore 16.00
Monte Tamaro, Chiesa Santa Maria degli Angeli
Ceresio Antico: Ticino DOC, Sonate italiane
DUILIO GALFETTI, mandolino lombardo
e mandolino napoletano
LUCA PIANCA, arciliuto e tiorba

Venerdì 24 agosto, ore 20.30
Cadempino, Centro Eventi
Ticino DOC
ORCHESTRA DELLA
SVIZZERA ITALIANA

Mercoledì 29 agosto, ore 20.30
Vico Morcote, Chiesa parrocchiale
Ceresio Antico
Madrigali migranti: Giulio Caccini
VOCES SUAVES

Sabato 1 settembre, ore 16.00
Carona, Chiesa Madonna d'Ongero
Ceresio Giovani: Il divo violino
DIMITRY SMIRNOV, violino

Martedì 4 settembre, ore 20.30
Bironico, Chiesa parrocchiale
Ceresio Giovani: Ceresio Antico
Balla coi celti: musica italiana e irlandese
del XVII secolo
FILO BAROCCO

Venerdì 7 settembre, ore 18.00
Morcote, Chiesa Santa Maria
del Sasso Ceresio Antico
Spicy
LES PASSIONS DE L'AME

INFO
+41 58 866 49 60
info@ceresioestate.ch
<http://www.ceresioestate.ch>





FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

**tutti i concerti avranno inizio
alle ore 17.00**

ENTRATA LIBERA

**99 poltrone numerate;
a posti esauriti
non sarà più possibile
accedere all'auditorium**